

Siracusa. Parcheggio di Fontane Bianche, il Comune revoca la gara

Marcia indietro del Comune sulla gestione del parcheggio di via dei Lidi, a Fontane Bianche. La gara celebrata per l'affidamento dell'intera struttura (sia il parcheggio coperto, sia la terrazza) è stata revocata, al termine di un iter che ha anche scatenato, nei mesi passati, delle polemiche legate all'esternalizzazione del servizio. Al bando avevano aderito "Io Amo Fontane Bianche", la cooperativa sociale "Eco Tourist" e l'associazione onlus "Monsignor Giardina". Proprio la proposta di quest'ultima era stata giudicata la migliore tra le offerte di gestione. Resta valido l'obiettivo di "favorire lo sviluppo culturale e la promozione turistica", ma con un'impostazione diversa rispetto a quella inizialmente stabilita dall'amministrazione Garozzo. Il bando prevedeva la gestione del parcheggio per il triennio 2018-2020. Dal punto di vista amministrativo, i due soggetti risultati non aggiudicatari hanno presentato note e diffide a palazzo Vermexio. Il dubbio che nel bando potessero esserci dei vizi tali da inficiare l'aggiudicazione ha convinto il Comune a optare per la revoca. L'aggiudicatario, dal canto suo, dissentendo ovviamente da questa decisione, ha diffidato l'amministrazione comunale che non avrebbe comunque intenzione di modificare la decisione assunta.

Siracusa. Appalto Pulizie, il Comune valuta l'ipotesi revoca: contratto prorogato

Proroga del servizio di pulizie al Comune fino al 7 agosto e l'ipotesi, che si farebbe sempre più concreta, di sospendere o revocare in autotutela la gara d'appalto vinta dalla CM Service, che da oggi avrebbe dovuto avviare la propria attività, nonostante una serie di osservazioni e resistenze da parte dei sindacati di categoria. Sarebbero queste le prospettive emerse durante le ultime, calde, ore. Elementi che lascerebbero ben sperare, secondo quanto fa sapere Alessandro Vasquez della Filcams Cgil. Proprio ieri, l'ira delle organizzazioni di categoria nel momento in cui, nel pomeriggio, hanno ricevuto una comunicazione da parte della nuova ditta in merito ai contratti di lavoro per i 26 dipendenti: 11 ore settimanali. Immediata la reazione piccata della Fisascat Cisl, che ha subito puntato l'indice contro una scelta definita "unilaterale", oltre che penalizzante. "Un atto di arroganza- secondo l'organizzazione sindacale, conseguenza di un modus operandi di gare d'appalto al massimo ribasso, che poi ricadono, come avvenne due anni fa con i vigilanti dell'Asp, soltanto sui lavoratori". Rilanciata, dunque, la richiesta indirizzata al sindaco, Francesco Italia, di sospendere in autotutela l'appalto e – spiega il segretario Teresa Pintacorona – "intervenire seriamente, scongiurando questo massacro sociale che colpisce lavoratori, cittadini ed elettori di questa città."

Siracusa. Rubavano ferro dalle serre di Tremilia, sorpresi dalla polizia: scatta la denuncia

Tentavano di rubare materiale ferroso da alcune serre di contrada Tremilia. Sorpresi dalle agenti delle Volanti, sono stati denunciati. Si tratta di un 39enne e di un 41enne, entrambi siracusani e già noti alle forze dell'ordine. Uno di loro è stato denunciato anche per porto ingiustificato di arnesi atti allo scasso.

(Foto: repertorio, dal web)

Arrestati i presunti scafisti dello sbarco di Noto: nascosti per ore tra la vegetazione

Sono due ucraini i presunti scafisti dello sbarco di ieri sulle coste antistanti la Villa del Tellaro , nel territorio di Noto. Sono stati rintracciati in serata lungo la Pachino – Noto dagli Agenti del Commissariato e dal personale del Gruppo Interforze Contrasto Immigrazione Clandestina della Procura di Siracusa.

I due arrestati, Serhii Holovchenko 33 anni e Dmytro Steblovskyi, 25 anni, avrebbero condotto un'imbarcazione a

vela di 14 metri, battente bandiera Statunitense, dalla Turchia . I due giovani, dopo avere abbandonato la barca, si sarebbero nascosti in mezzo alla vegetazione per ore, in attesa di poter fuggire senza essere visti. Sono stati arrestati e condotti in carcere.

Siracusa. Bus per gli studenti e viabilità: l'assessore incontra la dirigente dell'Einaudi

Il servizio di trasporto pubblico per gli studenti dei licei Einaudi e Gargallo al centro di un incontro richiesto e ottenuto dalla dirigente scolastica dell'Einaudi, Teresella Celesti, anche a nome della dirigente Maria Grazia Ficara e l'assessore Giovanni Randazzo. All'incontro hanno preso parte anche i consiglieri comunali

Silvia Russoniello, Carlo Gradenigo e Pippo Ansaldo, oltre al presidente del consiglio d'istituto, Carmelo Russo.

Sottolineata la necessità e l'urgenza di potenziare il servizio di trasporto pubblico degli studenti nelle due scuole di contrada Pizzuta. "E' necessario-spiega Teresella Celesti-assicurare il diritto all'istruzione e al raggiungimento con mezzi pubblici della sede scolastica. Attualmente il servizio è carente e gli studenti sono costretti a raggiungere il Gargallo o l'Einaudi o con i loro motorini o accompagnati dai genitori. Le due scuole-prosegue- sono situate in una zona periferica che costringe le famiglie ad accompagnare gli studenti e poi a ripercorrere nuovamente la città per raggiungere il luogo di lavoro. L'utilizzo del mezzo proprio,

il motorino, da parte degli studenti va scoraggiato in quanto esistono statistiche che parlano di incidenti giornalieri nella zona. Inoltre, non si può richiedere alle famiglie ad affrontare la spesa del patentino, dell'acquisto e del mantenimento di un motorino, per permettere ai ragazzi di raggiungere la scuola".Randazzo e i consiglieri comunali hanno garantito la convocazione di un incontro, a breve, con i dirigenti dell'Ast e i funzionari comunali per decidere il da farsi. Tra le ipotesi emerse (proposta della dirigente scolastica), quella di optare per una ditta privata con un co-finanziamento, una quota a carico delle famiglie e una a carico del Comune.

In tema di viabilità, richiesta una verifica, l'apposizione di dissuasori lungo via Luigi Monti e una rotatoria tra via Nunzio Canonico Agnello e via Monti.

Traffico in tilt in via Elorina: "Due ore di coda per raggiungere la città"

Traffico in tilt in via Elorina. Oltre un'ora di fila per percorrere il rettilineo e raggiungere, dalle zone balneari, la città. A causare un ulteriore rallentamento alla circolazione veicolare, oltre a quelli "previsti" visto che in tanti si sono trasferiti nelle seconde case al mare e in campagna, un inconveniente stradale. Un'auto sarebbe rimasta in panne all'altezza del ponte sul fiume e questo avrebbe fatto impazzire il traffico veicolare. Impossibile percorrere una via alternativa (quella del fiume Ciane), bloccata, secondo le testimonianze degli automobilisti in coda, tanto

quanto. Motivo di nervosismo, proteste, che riportano alta l'attenzione sulla necessità di raddoppiare la cosiddetta "via del mare", tema sempreverde ma che non ha mai trovato, a prescindere da alcuni progetti abbozzati negli anni, alcuna concretizzazione. La circolazione è rimasta paralizzata per ore.

Fontane Bianche tra le "Spiagge del Mito" di Trenitalia: sponsorizzato il treno da Siracusa

Fontane Bianche tra le 5 località balneari inserite nell'elenco delle "Spiagge del Mito" di Trenitalia. Con Tusa, Gioiosa Marea, Santa Teresa di Riva e Taormina c'è anche Fontane Bianche. Si tratta delle spiagge che Trenitalia ha deciso di sponsorizzare. Soddisfatto il consigliere comunale Carlo Gradenigo. La tratta ferroviaria per e fa Fontane Bianche da Siracusa rappresenta un servizio che, anche nelle passate estati, ha sempre avuto un notevole riscontro in termini di numero di passeggeri.

"Un primo passo-commenta Gradenigo- verso l'utilizzo e la rifunzionalizzazione della stazione di Siracusa e del treno, quale mezzo di trasporto pratico, economico ed ecologico". L'inserimento di Fontane Bianche tra le "Spiagge del Mito" è anche il frutto di un lavoro condotto dalle associazioni Io Amo Fontane Bianche, Noi Albergatori, dei singoli operatori privati della zona, insieme ai rappresentanti di Trenitalia. "Un progetto -puntualizza il consigliere comunale - che vedrà la sua realizzazione completa la prossima stagione a partire

da maggio 2019, con un pacchetto di offerte dedicato e speriamo con l'attivazione delle corse da e per Fontane Bianche, nei giorni festivi e la domenica".

Cambio al vertice dei commissariati di Avola e Augusta: arrivano Consoli e Marletta

Un ritorno in provincia di Siracusa per il neo promosso Vice Questore Giancarlo Consoli che in passato aveva lasciato la direzione del Commissariato di P.S. di Avola per assumere il comando dei Commissariati catanesi di Nesima e di Adrano, prima di frequentare il corso di alta formazione interforze a Roma. Il dott. Consoli si è sempre contraddistinto per una spiccata propensione investigativa testimoniata dalle tante operazioni di polizia giudiziaria portate a termine con successo soprattutto nel contrasto alle organizzazioni criminali di stampo mafioso.

La dott.ssa Marletta, dal 2014 alla direzione del Commissariato di P.S. di Augusta, dopo aver ricoperto incarichi nella Squadra Mobile catanese, andrà a dirigere l'Ufficio Immigrazione della Questura aretusea, portando con se tutta l'esperienza acquisita in tanti anni di direzione dell'ordine pubblico in occasione degli sbarchi di migranti presso il porto megarese. Anche il Vice Questore Marletta è un Funzionario di comprovata esperienza che si è sempre distinto per professionalità e competenza.

Foto 2

Operazione Siracusa di Sea Shepherd: liberati migliaia di ricci, smascherati bracconieri

Interrompono operazioni di bracconaggio, collaborano con le forze dell'ordine, preservano le specie marine, contrastano la pesca illegale. Anche quest'anno è scattata l'Operazione Siracusa di Sea Shepherd. Volontari in azione nelle acque dell'Area Marina Protetta del Plemmirio, di giorno e anche in notturna. Pattugliano la zona, vigilano, segnalano. Nei giorni scorsi, nella zona B dell'Amp, l'equipaggio di Sea Shepherd ha proprio interrotto un'operazione di bracconaggio, la terza dall'inizio della settimana. La Guardia di Finanza è intervenuta tempestivamente, cogliendo in flagrante due sub. I due bracconieri avevano appena concluso la pesca illegale e vedendo gli agenti hanno abbandonato, nascondendoli, la rete piena di Ricci di Mare appena strappati alla loro area Marina. Salvati così 500 ricci, rilasciati in mare. Nell'intera Area Marina Protetta del Plemmirio il prelievo dei ricci è vietato tutto l'anno, con l'aggravante della quantità comunque non permessa dalla legge. L'obiettivo di Operazione Siracusa è quello di "difendere la vita nel fragile ecosistema del parco, documentando e denunciando le attività di bracconaggio, collaborando con le autorità per fermare la pesca illegale. Tra le specie più minacciate che popolano la zona ci sono il riccio di mare e la cernia bruna, specie classificate come ad alto rischio di estinzione nella Lista Rossa della IUCN. Andrea Morello, campaign leader di Operazione Siracusa e presidente di Sea Shepherd Italia, ricordando il messaggio del Capitano Peter Hammarstedt, dichiara: "Il mare merita la stessa

protezione delle Cattedrali e ciò acquista ancora più valore in una città di mare come Siracusa, che è anche Patrimonio Unesco". E inoltre commenta "Con la liberazione di migliaia di ricci in questi giorni e svariate operazioni di intervento contro la pesca illegale in collaborazione con Guardia di Finanza, Guardia Costiera e Polizia Ambientale, la sacralità della vita all'interno dell'Area Marina è stata ancora una volta rispettata e protetta". Tra gli interventi portati a termine, il salvataggio di Saraghi, Dentici, Occhiate e i membri della famiglia degli Sparidi in generale, che stavano per essere pescati illegalmente con palangaro nell'area A della riserva.



Gita in mare con tragedia sfiorata, scafo si ribalta: salvati i sei passeggeri

Imbarcava acqua e si trovava a pochi metri dalla scogliera. Le condizioni meteo-marine peggioravano istante dopo istante. Infine la grande paura. Un natante, con a bordo sei persone, si è ribaltato dopo attimi di tentativi e panico per i passeggeri, sei persone. La Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Catania, chiamata a intervenire tramite il numero blu 1530, ha raggiunto la zona di "Sbarcatore dei Turchi" e

dopo complesse operazioni, il salvataggio. Gli operatori, a bordo del battello GCA79 di Augusta, hanno verificato che il motore era andato in avaria. Grande cautela per avvicinarsi all'imbarcazione in difficoltà. La barca era in condizioni di stabilità precarie, acuite dalle avverse condizioni meteo-marine, caratterizzate da vento teso e mare mosso. Il natante si è capovolto trattenendo all'interno quanti viaggiavano a bordo. Mentre il Sottufficiale che comandava il battello GC A79 tentava di governare il proprio mezzo in modo da non far peggiorare la situazione, afferrando con le mani il tientibene del natante, l'unico Graduato presente si è lanciato in acqua e pian piano, coadiuvato dal genero del proprietario dell'imbarcazione, ha tratto in salvo tutte le persone in pericolo: le due nipoti del proprietario, la moglie e la figlia di quest'ultimo, egli stesso e il genero. Ad Augusta, li attendeva un'ambulanza del 118. I malcapitati sono stati affidati alle cure dei sanitari: anche i Militari artefici del salvataggio hanno avuto bisogno di assistenza sanitaria, per delle contusioni e delle lussazioni procuratesi durante l'operazione.

Il natante è rimasto, semi-affondato, incastrato tra la scogliera.